



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Codice di comportamento studentesse e studenti

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di Classe. Le assenze dovranno essere tempestivamente giustificate dai genitori accedendo con le proprie credenziali su ArgoDidup.
2. L'orario delle lezioni è organizzato su cinque giorni settimanali. Gli alunni entrano alle ore 8.10 ed escono al termine dell'orario previsto per ciascuna classe, sulla base del numero di ore giornaliere. In caso di uscite anticipate per impossibilità di coprire le assenze dei docenti o per altri motivi urgenti, la comunicazione avverrà il giorno precedente, gli alunni saranno tenuti ad avvisare i genitori e il docente riporterà l'avviso sul registro elettronico di classe.
3. Gli allievi sono tenuti ad essere puntuali all'inizio delle lezioni. Permessi continuativi per brevi ritardi saranno autorizzati esclusivamente dal Dirigente scolastico, previa richiesta dei genitori per validi motivi debitamente documentati. L'allievo è ammesso in classe dal docente della prima ora per ritardi "eccezionali" (es. ritardo bus comprovato da esibizione biglietto o abbonamento, malessere improvviso, foratura pneumatico,...). La puntualità è rispetto del tempo e del lavoro degli altri. Entrare fuori orario impedisce lo svolgimento regolare delle lezioni per chi è in classe.
4. L'alunno che si presenta a scuola dopo l'orario stabilito per l'ingresso è considerato in ritardo, qualunque sia l'entità del ritardo stesso.

L'ingresso degli studenti è ammesso nelle pertinenze dell'Istituto 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Il docente dovrà trovarsi in aula 5 minuti prima dell'orario di inizio della lezione.

Viene tollerato un ritardo in ingresso di dieci minuti (8.20), qualora si accerti che la causa sia riconducibile ai mezzi di trasporto pubblico. Fino alle ore 08.30 lo studente è ammesso in classe senza il permesso cartaceo dal docente dell'ora, che annota il ritardo sul registro elettronico. Dalle ore 08.31 gli alunni attenderanno di entrare in aula per la 2ª ora (con permesso cartaceo) in Aula Magna (sede ITI) e nella stanza riservata ai collaboratori scolastici al 2º piano (sede ITC), vigilati dal collaboratore scolastico e/o dai collaboratori del DS e responsabili di plesso. Le entrate in ritardo, senza un valido e dimostrato motivo, sono computate ai fini di determinare l'assiduità e l'impegno e incideranno sul voto di condotta, di educazione civica e sulla validità dell'anno scolastico. Sarà il Coordinatore di classe a controllare e registrare ritardi e uscite anticipate. Dopo 5 ritardi il coordinatore di classe convocherà i genitori con fonogramma. Dopo 10 ritardi lo studente riceverà un'ammonizione scritta del DS.

Per i ritardi superiori ad una unità oraria di lezione, l'ammissione è consentita solo con la presenza del genitore o presentazione di documentazione giustificativa o, in caso di alunni maggiorenni, previa comunicazione da parte dei genitori. Il numero massimo di entrate in seconda ora previste è pari a 5 per ogni quadrimestre; superato tale numero, lo studente sarà ammesso in classe per la 2ª ora soltanto accompagnato dal genitore; sarà compito dei Consigli di Classe adottare ulteriori provvedimenti a carattere disciplinare e/o l'abbassamento del voto relativo al comportamento.

In ogni caso, a prescindere dal numero di entrate in 2ª ora, lo studente minorenni dovrà obbligatoriamente essere ammesso in classe.

I genitori degli alunni minorenni o gli alunni maggiorenni che, per motivi di trasporto o altro, chiederanno alla Presidenza deroghe agli orari di cui sopra dovranno farlo in forma scritta.



5. Eccezionali permessi di uscita fuori orario sono affidati alla discrezionalità del Dirigente, che li consentirà dietro documentazione delle motivazioni e previa presenza fisica del genitore o di persona da esso delegata all'inizio dell'anno, per gli alunni minorenni. Gli alunni maggiorenni dovranno, altresì, presentare l'autorizzazione preventiva dei genitori, previo colloquio telefonico con i genitori. Non è, di norma, consentito lasciare l'edificio scolastico prima del termine delle attività. Gli alunni che, in casi eccezionali e debitamente documentati, faranno richiesta di uscite anticipate dovranno essere presi in consegna personalmente da un genitore o da chi ne esercita legalmente la responsabilità genitoriale o da persona maggiorenne delegata, che ne assumerà la responsabilità della vigilanza. Le uscite anticipate degli alunni saranno regolamentate tramite appositi moduli prestampati da compilare presso il collaboratore scolastico in servizio. Il docente presente in classe avrà cura di registrare l'uscita. Le uscite anticipate saranno computate nel monte ore annuo di assenze, a meno che non siano autorizzate per i seguenti motivi eccezionali:
- a. Per visita medica, terapie o esami clinici; il giorno stesso o il giorno successivo dovrà essere prodotta idonea certificazione di carattere medico-sanitario;
 - b. Malessere improvviso o infortunio; lo studente, anche maggiorenne, potrà lasciare la scuola solo se accompagnato da uno dei genitori o da altra persona maggiorenne da questi delegata;
 - c. Gravi ed improrogabili motivi familiari; il giorno stesso (all'atto del prelievo del figlio minorenne) o al massimo entro il giorno successivo (per gli alunni maggiorenni) il genitore dovrà produrre la motivazione dell'uscita con una dichiarazione di responsabilità.
- Il numero massimo di uscite anticipate per ogni periodo scolastico (quadrimestre) è pari a 5 per ogni quadrimestre; superato tale numero, il Coordinatore di Classe avvertirà sia la famiglia che la Vicepresidenza.
6. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite il Registro elettronico entro il giorno di rientro a scuola. Se l'assenza non viene giustificata entro tre giorni, il Coordinatore di Classe avvertirà sia la famiglia che la Vicepresidenza. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie (anche di alunni maggiorenni) e, in caso di assenze reiterate dopo avviso alle famiglie di alunni in obbligo scolastico, avviso al Sindaco per i provvedimenti di competenza e, successivamente, al Tribunale dei minori. I docenti comunicheranno ai coordinatori di classe ogni inosservanza di tale disposizione. Non saranno accettati certificati medici tardivi per la giustificazione delle assenze.
7. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Tale comunicazione delle famiglie vale esclusivamente come attestazione da parte dei genitori di essere a conoscenza dell'assenza del proprio figlio a scuola. Gli alunni presenti, comunque, non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.
8. Al cambio d'ora, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità. Non è consentito uscire dall'aula per recarsi in bagno nei cinque minuti che precedono e seguono il cambio d'ora. Gli alunni si sposteranno da un'aula all'altra in gruppo classe compatto ed impegneranno non più di cinque minuti per il cambio di ambiente di apprendimento.
9. La ricreazione fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. I docenti, pertanto, sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad



evitare pericoli. Durante la ricreazione gli studenti e le studentesse resteranno in classe, anche alzandosi dal proprio banco. Le classi che si trovano in laboratorio torneranno in classe per la ricreazione. La vigilanza durante la ricreazione sarà garantita dai docenti in servizio nell'ora e dai collaboratori scolastici presenti sul piano. Il calendario con gli orari per la ricreazione viene comunicato dal Dirigente scolastico. È assolutamente vietato agli alunni spostarsi da un piano all'altro durante la ricreazione. I docenti e/o i collaboratori scolastici dovranno aprire le finestre durante il periodo della ricreazione per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno delle aule.

10. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Gli alunni possono recarsi in bagno uno alla volta, di norma a partire dalla seconda ora. I docenti, per evitare che gli alunni chiedano frequentemente di uscire, segneranno quotidianamente le uscite su un quaderno/foglio da tenere in classe.
11. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire le prepotenze di altri. Gli alunni sono tenuti, altresì, ad esprimersi verbalmente in modo adeguato all'ambiente scuola, in particolare è fatto assoluto divieto di utilizzare espressioni verbali che possano offendere l'altrui persona come bestemmie, parolacce e imprecazioni varie. Tali episodi saranno severamente sanzionati. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
12. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione i collaboratori scolastici sorvegliano ingressi, corridoi, distributori automatici di acqua.
13. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Scienze Motorie dovranno presentare al D.S. la domanda di esonero, firmata dai genitori, unita a certificato del medico di famiglia su modello ASL.
14. Gli studenti che non si avvalgono delle lezioni di religione cattolica, a seconda dell'opzione indicata all'atto dell'iscrizione o dell'alternativa scelta all'inizio dell'anno scolastico, possono:
 - a. se la lezione di religione cattolica è fissata alla prima o all'ultima ora della mattinata, entrare un'ora dopo e uscire un'ora prima (previa autorizzazione scritta dei genitori, per i minorenni, da consegnare in Segreteria didattica);
 - b. recarsi in un luogo assegnato per lo studio individuale;
 - c. recarsi in un luogo assegnato per lo studio assistito;
 - d. recarsi in un'aula apposita per seguire con un docente attività alternative soggette a valutazione.
15. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e una borraccia d'acqua. È preferibile evitare l'uso delle bottiglie in plastica, tenuto conto della presenza dei distributori di acqua potabile nella scuola. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti o danneggiamenti. L'Istituzione scolastica non è responsabile dei beni, dei preziosi e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati. Ciascuno studente e lavoratore della scuola è chiamato alla cura e all'attenzione dei propri beni di cui è responsabile unico.
16. Non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione e le modalità di conservazione. È possibile, in occasione di compleanni degli alunni, introdurre esclusivamente caramelle in busta sigillata o biscotti in scatola o, in



genere, prodotti confezionati e sigillati, senza creme, da distribuire in classe. Non è consentito a persone estranee all'Istituzione scolastica introdurre alimenti (panini, bibite o altro) a scuola. Gli alunni consumeranno una merenda assegnata dai genitori, preventivamente portata da casa.

17. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola saranno invitati a risarcire i danni.
18. È fatto divieto agli alunni di invitare/far entrare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.
19. È fatto divieto agli alunni di avvicinarsi, sporgersi e/o sedersi sui davanzali delle finestre e/o lanciare oggetti dalle finestre.
20. Nell'Istituto è vietato fare collette o compravendita di qualsiasi genere e per qualsiasi scopo fra gli studenti e fra i docenti, salvo particolari deroghe autorizzate dal D.S.
21. Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare le attrezzature sportive e di osservare tutte le norme igieniche e di sicurezza. Per l'accesso alle palestre gli studenti devono munirsi di scarpe idonee per ragioni igieniche e per evitare danni alle attrezzature. Durante l'orario scolastico gli impianti sportivi sono utilizzati solo dagli allievi che hanno lezione di scienze motorie o che siano assegnati al docente della disciplina. Fuori dell'orario scolastico detti impianti possono essere utilizzati dagli studenti che svolgono le esercitazioni previste nei progetti di attività sportive extrascolastiche.
22. È fatto divieto assoluto di utilizzare i **telefoni cellulari** e altri dispositivi elettronici atti a registrare immagini o voci in orario scolastico. Si richiama la Circolare ministeriale prot. n. 7190 del 19.12.2022 avente ad oggetto "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe", accompagnata dalla relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7^a Commissione Permanente del Senato della Repubblica "sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento", della XVIII Legislatura. Il documento evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica. Nella circolare citata, si precisa che è consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, esclusivamente quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e della "cittadinanza digitale".

Gli allievi non possono tenere i cellulari accesi durante le ore di lezione e, anche se spenti, essi vanno comunque custoditi nello zaino. In caso di infrazione il docente dell'ora ritira il cellulare, lo deposita sulla cattedra e si preoccuperà di restituirlo allo studente al termine dell'ora. Lo smartphone potrà essere utilizzato soltanto per lezioni in modalità BYOD, con autorizzazione esplicita del docente dell'ora. Sono equiparati ai cellulari tutti i dispositivi ad esso assimilabili, che hanno in sostanza le stesse funzioni, nella fattispecie lenti, orologi, occhiali smart. È vietato l'uso del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici anche nelle attività pomeridiane: attività di recupero e potenziamento, progetti ad adesione volontaria (PON, PTOF, PCTO, ...), ogni altra iniziativa proposta in cui siano coinvolti alunni della scuola. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, dovranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni plesso; solo in casi eccezionali, ed opportunamente motivati, il docente potrà concedere allo studente l'autorizzazione all'uso del cellulare. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc...), la stessa sarà ritirata e valutata con voto gravemente insufficiente, e non potranno essere previste prove di recupero. All'interno di tutti i locali della scuola, comprese le sedi utilizzate per l'attività fisica come le palestre, sono vietate riprese audio e



video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita motivata autorizzazione del docente responsabile. La violazione del divieto dell'uso del cellulare configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come da regolamento di Istituto. È fatto divieto agli studenti di utilizzare i telefoni cellulari in maniera impropria anche durante le visite guidate e i viaggi istruzione. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi, agli altri o alle cose, con obbligo di risarcimento ai sensi del Regolamento di disciplina. Eventuali fotografie o riprese fatte con i dispositivi tecnologici all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e ritratte, si configurano come violazione della privacy e quindi sono perseguibili per legge, oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.

23. Per motivi di sicurezza, si dispone che tutto il personale, in particolare quello docente, vigili affinché, durante le lezioni, gli alunni NON collochino i propri zaini NÉ sulle spalliere delle sedie NÉ accanto ai banchi. Gli zaini possono essere collocati sugli appositi ganci siti ai lati dei banchi o sulla griglia sottostante, oppure, in mancanza di questi ultimi, riposti sul pavimento, appoggiati alle pareti dell'aula, evitando di creare intralcio agli spostamenti di alunni e personale scolastico nelle aule e al deflusso in caso di evacuazione.
24. È fatto assoluto divieto di fumare all'interno dei locali scolastici, nelle pertinenze esterne e nelle immediate vicinanze degli stessi. Tale divieto, previsto da norma di legge, oltre che agli alunni, è esteso a tutto il personale. Ciascuno deve farsi promotore di comportamenti volti a dissuadere da tale vizio.
25. Gli allievi sono tenuti a rispettare il presente codice di comportamento anche nel corso di viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche in Italia o all'estero, progetti Erasmus+. Sono tenuti altresì ad osservare tutte le altre eventuali indicazioni e prescrizioni, ricevute durante i suddetti diversi momenti didattici, provenienti dai docenti accompagnatori, anche se non docenti del proprio Consiglio di Classe.

Validità dell'anno scolastico

In base all'art. 14, c. 7 del DPR 122/2009 e all'articolo 13, comma 2 a), del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Con "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato", si deve intendere che, per riconoscere la validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75%) del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali (laboratori opzionali, ecc.) che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente.

Nella tabella seguente si riporta il monte ore settimanale ed annuo, nonché il limite massimo di ore di assenza.

INDIRIZZO	Monte ore/ settimanale	Monte ore/annuale	Ore di assenza consentite
Classi prime settore tecnologico	33	1089	272,25



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Classi settore economico (tutte)	32	1056	264,00
Classi settore tecnologico (tutte tranne le prime)			

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica né di attività alternative a tale insegnamento, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore, come da tabella sottostante:

INDIRIZZO	Monte ore/ settimanale	Monte ore/annuale	Ore di assenza consentite
Classi prime settore tecnologico	32	1056	264,00
Classi settore economico (tutte)	31	1023	255,75
Classi settore tecnologico (tutte tranne le prime)			

Si specifica che il monte ore annuo sarà calcolato sulle ore effettive di lezione svolte durante l'anno scolastico e, pertanto, i limiti sopraindicati potrebbero subire variazioni in diminuzione.

DELIBERA N. 17 DEL 04/09/2024:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il DPR 122/2009, art. 14 comma 7;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

SENTITA la relazione del Dirigente scolastico;

SENTITE le proposte dell'assemblea;

all'unanimità

DELIBERA

che, ai fini della validità dell'anno scolastico,

Sono computate come ore di assenza:

- ingressi in ritardo (tranne quelle causate da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici documentabili o gravi motivi familiari documentabili);
- uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall'Associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI e autorizzate da un genitore);
- la non frequenza in caso di non partecipazione alle uscite didattiche, a viaggi d'istruzione o a visite guidate e a tutte le attività organizzate dalla scuola e inserite nel PTOF;
- assenze saltuarie per malattia;
- assenze per generici motivi familiari;
- astensione dalle lezioni immotivate, anche di massa.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (gare/campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF, visite guidate e viaggi di istruzione, attività di orientamento, *stage*, *partecipazione a concorsi e manifestazioni*, ecc...);
- ore di ingresso posticipate e/o ore di uscita anticipate disposte per motivi contingenti dal D.S. o dai suoi collaboratori (sciopero dei mezzi pubblici, assenza/sciopero del personale docente e/o ATA, evacuazione dell'istituto, eventi straordinari...);
- la partecipazione ad esami di Certificazione esterna o a concorsi (ad es. certificazioni di lingua straniera, patentino, esame di guida ...) giustificate dall'Ente;
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta alla disabilità.

Le tipologie di assenze ammesse alla **deroga** riguardano:

- motivi di salute (**solo se certificati dal medico di famiglia**), malattie infettive di qualunque durata, visite specialistiche ospedaliere e day hospital (*anche riferite ad un giorno*);



- ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con Certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- terapie e/o cure programmate documentate da Certificazione medica;
- donazioni di sangue;
- gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia);
- testimonianze e adempimenti giudiziari;
- impegni artistici certificati da enti pubblici;
- lezioni e/o esami presso Conservatori statali (massimo 10%);
- impegni sportivi a livello agonistico organizzati da federazioni riconosciute dal CONI (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro ...) e certificati dall'Associazione di appartenenza (massimo 10%);
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'inclusione o esclusione dallo scrutinio finale.

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate saranno debitamente registrate dai docenti e computate nel monte ore annuo di assenze.

Questo documento, approvato con le delibere:

- n. 6 del Collegio dei docenti del 25/02/2025;
- n. 17 del Consiglio di istituto del 11/04/2025;

è parte integrante del Regolamento d'istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carmela CONCILIO

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)